



## Il mistero di Lovecraft - Road To L. (2005)

**E se Lovecraft fosse davvero venuto in viaggio in Italia?.**

Un film di Federico Greco, Roberto Leggio con Roberto Davide, Federico Greco, Roberto Leggio, Simonetta Solder, Fausto Maria Sciarappa. Genere Fantastico durata 92 minuti. Produzione Italia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 28 ottobre 2005

"La nostra vita si svolge in una placida isola di ignoranza, circondata dagli oscuri mari dell'infinito, e non credo che ci convenga spingerci troppo lontano da essa." H.P.Lovecraft

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Nell'estate del 2002 a Montecatini viene ritrovato un manoscritto inglese firmato con uno degli pseudonimi di Howard Philips Lovecraft, l'eccentrico di Providence, il padre della letteratura fantastica. Se l'opera rinvenuta fosse originale allora questo invaliderebbe la tesi secondo la quale lo scrittore non si sarebbe mai mosso dalla provincia natale. I registi, Federico Greco e Roberto Leggio, sono proprio di questo parere e coadiuvati nelle ricerche da colleghi americani, altrettanto appassionati, decidono di intraprendere un "viaggio archeologico" lungo il delta del Po. Esiste l'ipotesi suggestiva che Lovecraft possa essersi recato in Italia nel 1926 proprio nelle zone del Polesine. Il manoscritto è pieno di descrizioni che alludono esplicitamente alla tradizione orale del Filò polesano. Tra misteriose case che cantano e abitanti del luogo che tacciono la troupe scoprirà presto che uno studente di Padova li ha preceduti scomparendo per sempre sulle rive del fiume.

Come ha precisato il regista, questo documentario è un film "alla Lovecraft" e non un film "su Lovecraft" o "da Lovecraft". Dati i personaggi, donata loro un'eredità, nello specifico un manoscritto, i protagonisti dell'avventura cercheranno di capire finendo irrimediabilmente per perdersi nel buio della mente, nell'elemento notturno tanto caro al maestro dell'horror. Un film che soffiava sulla leggenda già esagerata della sua figura? O un documento che tenta di offrire una base storica ai suoi miti citati da un libro maledetto, il Necronomicon, e mai esistito? Non importa. Alla fine a contare è la voglia che il film ha di riscoprire il mito come atto narrativo, di raccontare i precetti che disciplinano la relazione fra creatura terrestre e divinità, di dare una forma fantastica alla nostra paura.